



## Il polso di Maximiliana

---

**Data** 08 gennaio 2005  
**Autore** Luca Le Foche

---

Di tutto quello che imparò alla Facoltà di Medicina, quella fu la lezione più importante. Rubén Omar Sosa ascoltò la lezione di Maximiliana in un corso di terapia intensiva, e non la dimenticò mai.

Il professore raccontò quello che gli era successo: la signora Maximiliana, malridotta dagli anni, era degente da alcuni giorni, e ogni giorno chiedeva la stessa cosa:

> Per favore dottore, potrebbe sentirmi il polso?

L'oscilloscopio dava il numero dei battiti, settantasette, settantotto, e lui diceva:

Molto bene: 80/120 di pressione. Perfetto.

> Sì, dottore, grazie. Adesso, per favore, per favore mi prende il polso?

E lui glielo sentiva di nuovo o le rispiegava che era tutto a posto, che meglio non si poteva, e lei gli richiedeva:

> Mi sente il polso?

E giorno dopo giorno la scena si ripeteva. Ogni volta che lui passava dal letto della signora Maximiliana, quella voce, quel suono rauco, lo chiamava, e gli offriva quel braccio, quel rametto, affinché lui le misurasse la pressione una volta, e un'altra volta, e un'altra ancora. Lui obbediva, perché un buon medico deve essere paziente con i suoi pazienti, ma pensava: che barba questa vecchia. E ancora: è svitata. C'impiegò anni per rendersi conto che lei stava chiedendo che qualcuno la toccasse.

Edoardo Galeano

Edoardo Galeano è uno scrittore uruguayano nato nel 1940 a Montevideo, dove vive dal 1995 dopo l'esilio in Argentina e in Spagna. Oltre che giornalista, è autore di numerosi libri, tradotti in più di venti lingue.

Questo brevissimo e bellissimo racconto di Edoardo Galeano lo dobbiamo al Dr. Massimo Longobardi che ringraziamo e di cui condividiamo l'affermazione "... diventa sempre più difficile un approccio confidenziale e rassicurante con l'ammalato; ci viene in soccorso la Letteratura".

Cuore e Salute N. 11-12 NOVEMBRE-DICEMBRE 2004 P. 353